

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PARTIMONIO CULTURALE	
DIPARTIMENTO	CULTURE E SOCIETA'
MANIFESTO	2014/2015
CORSO DI LAUREA	BENI CULTURALI (AGRIGENTO) CURRICULUM STORICO ARCHEOLOGICO
ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO	2015/2016
ANNO DI CORSO	Secondo
INSEGNAMENTO	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-ANT/07
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali
CODICE INSEGNAMENTO	01433
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE	Elisa Chiara Portale <i>Professore Associato</i> <i>Università di Palermo</i>
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Si rinvia al calendario delle lezioni
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Lunedì ore 10-13 presso il Dipartimento di Culture e Società, Palermo; nella sede di Agrigento, a Villa Genuardi, nei giorni delle lezioni.

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione. Conoscenza delle tappe e caratteristiche fondamentali dello sviluppo artistico e della cultura materiale e architettonica romana dall'età del Ferro al Tardo Antico, in relazione ai contesti storico-topografici pertinenti; consapevolezza, nelle linee generali, del percorso critico alla base dell'attuale ricostruzione dell'arte romana.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Capacità di inquadrare i diversi reperti di età romana, comprendendone la relazione con il contesto antico di pertinenza</p>
--

Autonomia di giudizio: Capacità di orientarsi di fronte ad un manufatto della cultura materiale e artistica romana, con una prima consapevolezza dei problemi interpretativi inerenti

Abilità comunicative: Capacità di esporre con l'appropriato lessico disciplinare le caratteristiche e il significato storico dei manufatti della cultura materiale, figurativa e architettonica romana

Capacità d'apprendimento: Capacità di affrontare uno studio di specifici contesti e manufatti del mondo romano, accostandosi alla bibliografia scientifica

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso, dopo una breve parte propedeutica sull'inquadramento critico dell'arte romana, tratta i lineamenti della disciplina, con particolare attenzione ai contesti di Roma antica e al ruolo di modello svolto dall'Urbe, alle funzioni e intenzioni della produzione artistica nel mondo romano, alle peculiarità del linguaggio figurativo e dell'architettura e alle problematiche delle principali classi e complessi monumentali, mirando a far acquisire una solida competenza di base sui caratteri, le linee di sviluppo e le problematiche principali della cultura materiale, figurativa e architettonica romana.

N. ORE PREVISTE	LEZIONI FRONTALI
3	Inquadramento critico dell'arte romana, da Winckelmann agli orientamenti attuali.
2	L'arte romana come "arte al plurale": componenti, caratteri e portata del fenomeno culturale romano.
4	Le prime fasi dell'Urbe: problemi topografici, caratteri della cultura materiale e figurativa, architettura in età regia e alto-repubblicana.
3	La cultura figurativa e architettonica e i contesti monumentali di età medio-repubblicana.
4	Ritratto, pittura trionfale e genesi del "rilievo storico".
2	L'"acculturazione volontaria" dell'Urbe e il fenomeno del classicismo.
3	Lotta politica, espansione e programmi monumentali a Roma nella Tarda Repubblica.
4	I problemi dello spazio: pittura e architettura tardo repubblicana.
5	Augusto e la nascita dell'arte imperiale.
3	Roma nel I secolo dell'Impero.
3	Nerone e la "rivoluzione architettonica romana"
4	Pittura parietale protoimperiale: sistemi decorativi, spazi figurativi, riutilizzi del mito greco.
3	L'arte trionfale e il suo linguaggio dai Giulio-Claudi ai Flavi.
5	I grandi complessi figurativi traianei.
5	La grande architettura romana da Apollodoro di Damasco al Tardo antico
4	Tra "rinascenza greca" e "Stilwandel": l'arte romana da Adriano al Tardo Antico
3	I sarcofagi mitologici e gli sviluppi dell'arte funeraria nel II e III secolo.
TESTI CONSIGLIATI	M. TORELLI- M. MENICETTI- G.L. GRASSIGLI, <i>Arte e archeologia del mondo romano</i> , Milano (Longanesi) 2008

	<p>o in alternativa:</p> <p>R. BIANCHI BANDINELLI- M. TORELLI, <i>L'arte dell'antichità classica. Etruria, Roma</i>, I ed. it. Torino (UTET) 1976, ristampa Torino 2007; da integrare rispettivamente con:</p> <p>P. ZANKER, <i>Arte romana</i>, Roma-Bari (Laterza) 2008; T. HÖLSCHER, <i>L'Archeologia Classica. Un'introduzione</i>, Roma (L'Erma di Bretschneider) 2010, limitatamente alle parti relative all'archeologia romana.</p> <p>Approfondimenti:</p> <p>J.-A. DICKMANN, <i>Pompei</i>, Bologna (Il Mulino) 2007; P. ZANKER, <i>Un'arte per l'impero. Funzione e intenzione delle immagini nel mondo romano</i>, Milano (Electa) 2002.</p> <p>Ulteriori materiali saranno forniti durante il corso.</p>
--	---

COMPILATO E FIRMATO
Prof. Elisa Chiara Portale